

BOLLETTINO DELLE COMMISSIONI PARLAMENTARI

INDICE

GIUNTA PER IL REGOLAMENTO	Pag.	1
AFFARI COSTITUZIONALI (I):		
<i>In sede referente</i>	»	1
AFFARI INTERNI (II):		
<i>In sede legislativa</i>	»	2
<i>In sede referente</i>	»	3
GIUSTIZIA (IV):		
<i>In sede referente</i>	»	3
BILANCIO E PARTECIPAZIONI STATALI (V):		
<i>In sede referente</i>	»	4
ISTRUZIONE (VIII):		
<i>In sede legislativa</i>	»	4
LAVORI PUBBLICI (IX):		
<i>In sede legislativa</i>	»	5
TRASPORTI (X):		
<i>In sede legislativa</i>	»	6
<i>In sede referente</i>	»	6
INDUSTRIA (XII):		
<i>In sede legislativa</i>	»	7
<i>In sede referente</i>	»	7
CONVOCAZIONI	»	8

GIUNTA PER IL REGOLAMENTO

MERCOLEDÌ 30 SETTEMBRE 1964, ORE 11. —
Presidenza del Presidente BUCCIARELLI DUCCI.

A norma dell'articolo 8, lettera *a*), del Regolamento, il Presidente, sentita la Giunta, che concorda all'unanimità, integra la composizione della Giunta medesima chiamando a far parte di essa i deputati La Malfa e Luzzatto.

Dopo interventi del Presidente e dei deputati Laconi, Migliori, Di Primio e Rossi, la Giunta delibera di mantenere alle Commis-

sioni riunite VI e XIII la competenza dell'esame in sede referente, con il parere della Commissione V, della proposta di legge Storti ed altri: « Distacco dall'Assicredito delle Banche a prevalente partecipazione statale e degli Istituti di diritto pubblico » (584).

Il Presidente illustra quindi il quesito — proposto dalla Commissione Affari costituzionali — se, in caso di rimessione all'Assemblea, nel prosieguo dell'esame di un provvedimento in sede referente una Commissione debba ritenersi vincolata dalle deliberazioni da essa già adottate in sede legislativa. La Giunta concorda all'unanimità che in caso di rimessione in Aula l'*iter* del provvedimento in sede referente debba iniziare *ex novo* senza vincoli o preclusioni di sorta.

Dopo una breve delibazione delle modificazioni da apportare al Regolamento in ordine alla procedura di esame del Bilancio dello Stato, il seguito della discussione è rinviato ad una prossima seduta.

LA SEDUTA TERMINA ALLE 12,20.

AFFARI COSTITUZIONALI (I)

IN SEDE REFERENTE.

MERCOLEDÌ 30 SETTEMBRE 1964, ORE 9,30. —
Presidenza del Presidente TESAURO.

PROPOSTA DI LEGGE:

NANNUZZI ed altri: « Riscatto, ai fini della pensione statale del servizio prestato presso i convitti nazionali e gli educandati femminili dello Stato » (1385).

La Commissione, su proposta del Relatore Bressani, delibera di chiedere alla Presidenza della Camera l'assegnazione della proposta di legge alla propria competenza legislativa.

PROPOSTA DI LEGGE:

CAPRARA e NANNUZZI: « Modifiche agli articoli 39 e 40 della legge 7 dicembre 1961, n. 1264, relativi ai concorsi riservati per le carriere direttiva, di concetto ed esecutiva delle Soprintendenze bibliografiche e delle biblioteche pubbliche governative » (874).

Su proposta del Relatore Jacometti, dopo interventi dei deputati Nannuzzi, Caprara e del Presidente, la Commissione rinvia l'esame della proposta di legge in attesa che il Governo comunichi il numero degli eventuali beneficiari del provvedimento e il relativo onere finanziario.

DISEGNO DI LEGGE:

« Autorizzazione all'Istituto superiore di valersi dell'opera di persone estranee all'Amministrazione dello Stato » (*Parere alla XIV Commissione*) (1518).

Il Relatore Colleselli, premesso che il disegno di legge prevede una duplice eccezione al principio generale dell'ordinamento del pubblico impiego dell'assunzione ai pubblici uffici mediante concorso, rileva che tale eccezione è da ritenersi necessaria per le esigenze di funzionamento dell'Istituto superiore di sanità, organo preminente nella tutela della salute pubblica.

Ritiene, tuttavia, che nel disegno di legge debba limitarsi la discrezionalità dell'amministrazione, stabilendo che il personale da assumere debba essere fornito dei requisiti necessari per l'accesso alle relative carriere cui è equiparato, pur prescindendo dai limiti di età; che il trattamento economico da attribuire non possa essere superiore a quello della qualifica iniziale di ciascuna carriera; che all'assunzione debba procedersi con atto del Ministro, previo parere di una Commissione formata analogamente alle commissioni di concorso per l'ammissione nei ruoli dell'Istituto.

Auspica che il Governo presenti al più presto un organico disegno di legge di riordinamento dei servizi e dei ruoli organici dell'Istituto superiore, in cui sia previsto anche un sistema di organizzazione amministrativa, che garantisca una idonea e tempestiva attuazione dei compiti dell'Istituto.

Propone, infine, che si esprima parere favorevole al disegno di legge subordinato alle osservazioni formulate.

Il deputato Nannuzzi, a nome del Gruppo comunista, si dichiara favorevole alle assunzioni temporanee solo del personale di alta qualificazione scientifica, proponendo la sistemazione organica del personale tecnico, amministrativo e ausiliario assunto precedentemente dall'Istituto superiore in via temporanea.

Non ritiene che per queste categorie possano sorgere esigenze eccezionali da consentire il ricorso alle assunzioni temporanee.

La Commissione, infine, delibera di esprimere parere conforme alla proposta del Relatore.

LA SEDUTA TERMINA ALLE 11,55.

AFFARI INTERNI (II)

IN SEDE LEGISLATIVA.

MERCOLEDÌ 30 SETTEMBRE 1964, ORE 9,30. — *Presidenza del Vicepresidente GREPPI.* — Interviene il Sottosegretario di Stato per l'interno, Mazza.

DISEGNO DI LEGGE:

« Provvidenze per il Comune di Roma » (1627).

Il Relatore Mattarelli Gino, in sostituzione del Relatore Simonacci, illustra favorevolmente il disegno di legge e ne auspica l'approvazione per le particolari esigenze della Capitale d'Italia, quale centro politico della Nazione e quale centro ideale della cristianità, ponendo in evidenza l'esigenza della definitiva soluzione del problema dell'assetto amministrativo di Roma.

Intervengono nella discussione i deputati: De Marsanich, il quale pone l'accento sulla necessità di un intervento più massiccio da parte del Governo in aiuto dell'Amministrazione capitolina; Gagliardi, che si dichiara favorevole all'accoglimento del disegno di legge; Maulini, che esprime alcune perplessità su un eventuale approvazione di una legge speciale per Roma e chiede, per la sua parte politica, un rinvio della discussione del provvedimento in esame in attesa del parere richiesto alla VI Commissione (Finanze e tesoro) e Zincone, che si dichiara favorevole al disegno di legge per l'urgenza di assicurare alla Capitale i mezzi finanziari indispensabili onde evitare situazioni di gravissima carenza nei servizi pubblici fondamentali.

Dopo interventi favorevoli all'accoglimento del disegno di legge dei deputati Di Primio, Darida, Ferrari Virgilio e Dal Canton Maria Pia, esprimono perplessità e riserve i deputati: Sanna, che è d'opinione che il provvedimento in esame sia sostitutivo della legge speciale preannunciata; Gambelli-Fenili, che rileva l'esigenza di valutare più a fondo i problemi trattati dal disegno di legge e quindi l'esigenza di studiare un documento nel quale siano minuziosamente esaminati tutti i problemi in discussione ed infine Paggiarani, che chiede, associandosi al deputato Maulini, un breve rinvio della discussione in attesa del prescritto parere della VI Commissione (Finanze e tesoro), soprattutto in relazione al parere emesso dalla V Commissione (Bilancio).

A chiusura della discussione generale, il Sottosegretario di Stato per l'interno, Mazza, dopo aver rilevato che il disegno di legge è da considerare un insieme di particolari prov-

videnze per il Comune di Roma che consistono nella concessione di un contributo annuo generico da parte dello Stato; nell'autorizzazione a contrarre mutui da parte del Comune di Roma con la Cassa depositi e prestiti e con altre istituzioni finanziarie italiane ed estere; nella concessione della garanzia statale per i prestiti suddetti e nella concessione di specifici contributi statali in conto interessi sui mutui contratti dal Comune per opere aventi speciali caratteristiche e finalità, dichiara che il Governo non si oppone ad un breve rinvio del disegno di legge in attesa del prescritto parere della VI Commissione (Finanze e tesoro).

La discussione del disegno di legge, su proposta del Presidente Greppi, viene infine rinviata ad altra seduta.

LA SEDUTA TERMINA ALLE 12.

IN SEDE REFERENTE.

MERCOLEDÌ 30 SETTEMBRE 1964, ORE 12. — *Presidenza del Vicepresidente GREPPI.* — Interviene il Sottosegretario di Stato per l'interno, Mazza.

PROPOSTA DI LEGGE:

VIGORELLI ed altri: « Inclusionione di un rappresentante del Touring Club italiano nel Consiglio di amministrazione dell'Ente nazionale italiano del turismo, nel Consiglio centrale del turismo, e nei Consigli di amministrazione degli Enti provinciali del turismo » (1520).

Il Relatore Di Primio illustra favorevolmente la proposta di legge che prevede l'inclusionione di un rappresentante del Touring Club italiano nel Consiglio di amministrazione dell'E.N.I.T., nel Consiglio centrale del turismo e nei Consigli di amministrazione degli Enti provinciali del turismo.

Intervengono nella discussione il deputato Maulini, che per la sua parte politica si dichiara favorevole all'accoglimento della proposta di legge e il Sottosegretario di Stato per l'interno, Mazza, che sottolinea l'atteggiamento favorevole al provvedimento del Governo.

Dopo l'approvazione degli articoli, il Presidente Greppi da mandato al Relatore di stendere la relazione scritta per l'Assemblea e si riserva di nominare il Comitato dei Nove.

PROPOSTA DI LEGGE:

BASLINI e BOTTA: « Istituzione dell'ora legale dal 1° giugno al 15 ottobre di ogni anno » (1066).

Il Relatore Carli Miotti Amalia illustra ampiamente la proposta di legge che prevede

l'istituzione dell'ora legale dal 1° giugno al 15 ottobre di ogni anno ed esprime al riguardo parere favorevole con la seguente avvertenza: che si istituisca l'ora legale solo per il prossimo anno a titolo sperimentale perché in Italia l'ora legale ritorna dopo parecchi anni e in tempi diversi. Se i risultati saranno realmente positivi, la legge potrà essere prorogata.

Il Sottosegretario di Stato per l'interno, Mazza, pur non avendo nulla da osservare sulla proposta di legge, chiede un breve rinvio onde poter meglio approfondire insieme con i Ministeri competenti, il provvedimento in esame.

Aderiscono alla proposta del Sottosegretario Mazza i deputati: Zincone, che sollecita tuttavia l'approvazione della proposta di legge e De Marsanich.

Su proposta del Presidente Greppi, la Commissione delibera di rinviare ad altra seduta l'esame della proposta di legge.

PROPOSTE DI LEGGE:

ARMATO ed altri: « Modifiche ed integrazioni alla legge 8 giugno 1962, n. 604, sullo stato giuridico e l'ordinamento della carriera dei segretari comunali e provinciali » (966);

PINTUS ed altri: « Integrazioni alla legge 8 giugno 1962, n. 604, recante modificazioni allo stato giuridico ed all'ordinamento della carriera dei segretari comunali e provinciali » (801).

Su proposta del Presidente Greppi, la Commissione delibera di demandare ad un Comitato ristretto il compito di predisporre un testo unificato da sottoporre alla Commissione. Tale Comitato risulta così composto: Borsari, Mattarelli Gino, Dossetti, Botta e Greppi.

Resta stabilito quindi che il suddetto Comitato ristretto si riunirà al più presto per definire un testo unificato.

LA SEDUTA TERMINA ALLE 12,40.

GIUSTIZIA (IV)

IN SEDE REFERENTE.

MERCOLEDÌ 30 SETTEMBRE 1964, ORE 10,10. — *Presidenza del Presidente ZAPPA.*

DISEGNO E PROPOSTA DI LEGGE:

« Ordinamento delle professioni di avvocato e di procuratore » (707);

ZOBOLI ed altri: « Tutela della funzione degli avvocati e procuratori nell'esercizio del loro patrocinio » (32).

La Commissione inizia l'esame degli articoli del disegno di legge 707 e degli emenda-

menti proposti dai deputati Sforza, Cacciatore e dal relatore Fortuna al primo comma dell'articolo 1, in merito al mantenimento o alla abolizione della distinzione della professione fra avvocati e procuratori.

I deputati Sforza, De Florio, Coccia, si dichiarano favorevoli alla soppressione dell'attuale distinzione fra avvocati e procuratori. I deputati Migliori, Cariota-Ferrara, Lucifredi ed il relatore Fortuna, sostengono l'opportunità del mantenimento della distinzione attuale, mentre il deputato Guerrini Giorgio esprime delle perplessità sul mantenimento dell'attuale distinzione, pur vedendo favorevolmente la possibilità della unificazione delle due carriere.

Il relatore Fortuna, a conclusione del dibattito, mettendo in evidenza la necessità tecnico-funzionale, per la migliore gestione delle cause, della attività procuratoria, propone alla Commissione di valutare l'opportunità di mantenere la distinzione fra le due categorie ben precisando le funzioni che competono tanto agli avvocati quanto ai procuratori con la possibilità, per questi ultimi, di passare subito, o nel minor tempo possibile, alla professione di avvocato attraverso una rigorosa prova di esame.

Il deputato Sforza, propone di rinviare il seguito dell'esame ad altra seduta in modo da consentire ai rappresentanti dei gruppi parlamentari di vagliare la portata e le conseguenze di questa soluzione.

Il Presidente, quindi, rinvia il seguito dell'esame ad altra seduta.

LA SEDUTA TERMINA ALLE 12,10.

BILANCIO E PARTECIPAZIONI STATALI (V)

IN SEDE REFERENTE.

MERCOLEDÌ 30 SETTEMBRE 1964, ORE 9,35. —
Presidenza del Vicepresidente CURTI AURELIO. —
Interviene il Sottosegretario di Stato al Bilancio, Caron.

DISEGNI DI LEGGE:

« Variazioni delle aliquote dell'imposta di ricchezza mobile » (*Approvato dal Senato*) (1673);

« Istituzione di una addizionale all'imposta complementare progressiva sul reddito » (*Approvato dal Senato*) (1674);

« Istituzione di una imposta speciale sul reddito dei fabbricati di lusso » (*Approvato dal Senato*) (1675) (*Parere alla VI Commissione*).

Dopo illustrazione dei relatori Galli per i disegni di legge nn. 1673 e 1974 e Lezzi per il

disegno di legge n. 1675, e dopo ampia discussione alla quale prendono parte i deputati Barca, Sullo, Fabbri Francesco, Raucci, De Pascalis, Anderlini ed il Sottosegretario Caron, la Commissione delibera a maggioranza di esprimere parere favorevole sui tre provvedimenti, dando mandato ai relatori di riferire oralmente alla competente Commissione di merito sulla discussione intervenuta in Commissione bilancio, sulle osservazioni quivi emerse circa i tempi e gli obiettivi della generale riforma fiscale cui è impegnato il Governo, sul più ampio quadro di interventi anticongiunturali entro cui sono da inserire e considerare i tre disegni di legge in esame.

DISEGNO DI LEGGE:

« Conversione in legge del decreto-legge 31 agosto 1964, n. 706, concernente l'assunzione da parte dello Stato del finanziamento di alcune forme di assicurazioni sociali obbligatorie » (*Approvato dal Senato*) (*Parere alla XIII Commissione*) (1672).

Dopo illustrazione del relatore Lezzi e gli interventi del deputato Raucci e del Sottosegretario Caron, la Commissione delibera (con l'astensione dei deputati comunisti) di esprimere parere favorevole.

DISEGNO DI LEGGE:

« Classificazione nella seconda categoria delle opere idrauliche costituenti il canale scolmatore delle piene del fiume Arno e delle arginature e sponde della deviazione del tratto terminale del fiume Tora » (*Parere alla IX Commissione*) (1417).

Su proposta del Presidente Curti Aurelio, la Commissione delibera di esprimere parere favorevole.

PROPOSTA DI LEGGE:

SULLO ed altri: « Nuove disposizioni per accelerare la ricostruzione e la rinascita delle zone colpite dal terremoto dell'agosto 1962 » (*Parere alla IX Commissione*) (1614).

La Commissione delibera di rinviare l'esame della proposta di legge, accogliendo la richiesta in tal senso avanzata a nome del Governo da parte del Sottosegretario Caron.

ISTRUZIONE (VIII)

IN SEDE LEGISLATIVA.

MERCOLEDÌ 30 SETTEMBRE 1964, ORE 9,40. —
Presidenza del Presidente ERMINI. —
Interviene il Sottosegretario di Stato per la pubblica istruzione, Magri.

PROPOSTA DI LEGGE:

Senatore BALDINI: « Applicazione dell'articolo 20 della legge 28 luglio 1961, n. 831,

al fine del collocamento in ruolo speciale transitorio degli insegnanti ciechi di musica e canto » (*Approvato dalla VI Commissione permanente del Senato*) (1443).

Il Relatore Elkan illustra le finalità della proposta di legge che si riferisce alle esigenze del tutto particolari degli insegnanti ciechi di musica e canto, i quali, anche in conseguenza dell'istituzione della scuola dell'obbligo, si trovano costretti, per integrare la loro cattedra, ad affrontare i disagi di un insegnamento estremamente frazionato fra diversi e distanti plessi scolastici.

Dopo aver rammentato i meriti particolari di questi insegnanti, la loro particolare attitudine al servizio, e le ragioni di obiettiva opportunità oltre che umanitari, che sostengono la proposta di legge, ne illustra il concreto meccanismo che prevede l'immissione degli interessati nel ruolo speciale transitorio, sempre che essi abbiano una anzianità di servizio di almeno tre anni con qualifica annuale non inferiore a valente.

Intervengono quindi nella discussione i deputati Finocchiaro, Picciotto, Loperfido e Seroni, i quali, pur riconoscendo ampiamente i meriti ed i diritti peculiari degli interessati, ricordano che la Commissione aveva a suo tempo deliberato di non apportare modifiche parziali alla legge n. 831 del 1961, ma di considerare organicamente tutte le proposte di modificazione e di integrazione che ad essa si riferiscono.

I deputati Leone Raffaele, Romanato, il Relatore Elkan ed il Sottosegretario Magri fanno valere invece la considerazione che la fattispecie a cui la proposta di legge attiene è assolutamente peculiare ed irripetibile, riveste caratteri di obiettiva opportunità e di urgenza, e merita pertanto una immediata attenzione da parte della Commissione.

Il Presidente Ermini, quindi, rimette l'esame del provvedimento allo stesso Comitato ristretto nominato in data 13 marzo per l'esame delle proposte di legge attinenti alla 831, integrato dai deputati Romanato e Picciotto, con la raccomandazione di esaminare in modo particolare la possibilità di disimpegnare questo provvedimento dagli altri analoghi per approvarlo rapidamente.

LA SEDUTA TERMINA ALLE 10,40.

LAVORI PUBBLICI (IX)

IN SEDE LEGISLATIVA.

MERCOLEDÌ 30 SETTEMBRE 1964, ORE 9,35. —
Presidenza del Presidente ALESSANDRINI. —
Interviene il Sottosegretario di Stato per i lavori pubblici, Romita.

PROPOSTE DI LEGGE:

TERRANOVA CORRADO ed altri: « Modifiche all'articolo 16 della legge 3 agosto 1949, n. 589, recante provvedimenti per agevolare l'esecuzione di opere pubbliche di interesse degli Enti locali » (1095);

BORGHI ed altri: « Modificazione all'articolo 16 della legge 3 agosto 1949, n. 589, concernente provvedimenti per agevolare l'esecuzione di opere pubbliche d'interesse degli enti locali » (1187).

Il Relatore Biagioni riferisce favorevolmente sulle due proposte di legge, proponendo che la Commissione assuma come testo base della discussione quella d'iniziativa degli onorevoli Terranova ed altri, aggiungendo però una specifica previsione all'articolo 2 della proposta di legge stessa per quel che concerne la liquidazione delle competenze per i periti industriali e facendo salvo il principio generale che in ogni caso le tariffe professionali vengono applicate salvo patti più favorevoli agli enti.

Intervengono quindi i deputati: Angelini Giuseppe, che si dichiara in linea di massima favorevole ai criteri ispiratori della proposta di legge n. 1095 e concorda con quanto proposto dal Relatore in merito all'applicazione delle tariffe professionali; Fortini, che si dichiara favorevole ad una riduzione delle tariffe professionali solo nel caso in cui vi sia una collaborazione tra gli uffici tecnici degli enti locali e i liberi professionisti a cui sia stata affidata la progettazione dell'opera; Ripamonti, che sottolinea la necessità di retribuire i liberi professionisti tenendo presente le effettive prestazioni individuali nel quadro di un'eventuale progettazione di gruppo; Taverna, che si dichiara favorevole all'abolizione della decurtazione delle tariffe professionali prevista dall'articolo 16 della legge n. 589; Busetto, che fa rilevare i maggiori oneri che deriverebbero dal provvedimento per gli enti locali e sottolinea la necessità di potenziare gli uffici tecnici degli enti stessi e di stabilire criteri precisi per la retribuzione delle consulenze; Curti Ivano che pone in rilievo l'esigenza per gli enti locali di disporre di uffici tecnici efficienti e di poterne adeguatamente retribuire il personale; Lusoli, che si sofferma sul problema degli uffici tecnici degli enti locali e manifesta alcune perplessità in merito alla formulazione dell'articolo 1 della proposta di legge n. 1095; e Terranova Corrado, che pone in rilievo la finalità della proposta di legge n. 1095 di sgravare gli enti locali degli oneri ad essi derivanti dalla esiguità delle percentuali massime stabilite dall'articolo 16 della legge n. 589 per spese di compilazione dei

progetti e direzione e sorveglianza dei lavori e di evitare alcune gravi sperequazioni esistenti.

Il Sottosegretario di Stato per i lavori pubblici, Romita si dichiara favorevole ai criteri ispiratori della proposta di legge n. 1095, pur ritenendo che dovrebbero esservi introdotte una serie di modificazioni.

Il Presidente Alessandrini sottolinea l'esigenza di una considerazione generale del problema dell'applicazione delle tariffe professionali per le opere eseguite con contributo dello Stato.

Su proposta del deputato Ripamonti e dopo interventi dei deputati Busetto, Bottari, Lusoli, Terranova Corrado e del Relatore Biagioni, la Commissione delibera di procedere alla nomina di un comitato ristretto per pervenire alla formulazione di un nuovo testo della proposta di legge n. 1095, in relazione soprattutto all'esigenza di risolvere sul piano generale il problema dell'applicazione delle tariffe professionali per le opere assistite da contributo statale.

DISEGNO DI LEGGE:

« Norme per la disciplina della costruzione e l'esercizio di linee aeree esterne » (1240).

In assenza del Relatore la discussione del disegno di legge è rinviata ad altra seduta.

DISEGNO DI LEGGE:

« Classificazione nella seconda categoria delle opere idrauliche costituenti il canale scolmatore delle piene del fiume Arno e delle arginature e sponde della deviazione del tratto terminale del fiume Tora » (1417).

Il Presidente rinvia la discussione del disegno di legge in attesa del parere della V Commissione.

LA SEDUTA TERMINA ALLE 10,45.

TRASPORTI (X)

IN SEDE LEGISLATIVA.

MERCOLEDÌ 30 SETTEMBRE 1964, ORE 9,40. — *Presidenza del Presidente SAMMARTINO.* — Interviene il Sottosegretario di Stato per i trasporti e l'aviazione civile, Mannironi.

DISEGNO DI LEGGE:

« Adeguamento di alcune competenze del Consiglio d'amministrazione e del Direttore generale dell'Azienda autonoma delle ferrovie dello Stato, nonché modifiche alla composizione del Consiglio medesimo » (1542).

La Commissione, su proposta del Relatore, Reale Giuseppe, delibera di rinviare la discussione ad altra seduta.

LA SEDUTA TERMINA ALLE 10.

IN SEDE REFERENTE.

MERCOLEDÌ 30 SETTEMBRE 1964, ORE 10. — *Presidenza del Presidente SAMMARTINO.* — Interviene il Sottosegretario di Stato per i trasporti e l'aviazione civile, Mannironi.

PROPOSTE DI LEGGE:

GASCO: « Modificazione delle norme del Codice della strada, approvato con decreto del Presidente della Repubblica 15 giugno 1959, n. 393, riguardanti il conseguimento della patente di guida da parte di mutilati e minorati fisici » (905);

DELLA BRIOTTA e DI VAGNO: « Modifica agli articoli 80 e 86 del testo unico delle norme sulla circolazione stradale » (1136);

AZZARO e BASSI ALDO: « Modifica all'articolo 85 del testo unico delle norme sulla circolazione stradale » (1158);

FODERARO ed altri: « Modifiche al testo unico delle norme sulla circolazione stradale approvato con decreto del Presidente della Repubblica 15 giugno 1959, n. 393 » (1452);

PENNACCHINI ed altri: « Modifiche al testo unico delle norme sulla disciplina della circolazione stradale, approvato con decreto del Presidente della Repubblica 15 giugno 1959, n. 393 » (1474);

ORLANDI: « Modifica dell'articolo 79, comma secondo, del testo unico delle norme sulla circolazione stradale » (1560).

Il Presidente, introducendo la discussione, riferisce sui lavori della XXI Conferenza della circolazione e del traffico di Stresa, a cui ha partecipato in rappresentanza della Commissione e dove, tra l'altro, si è deliberato la nomina di un Comitato composto di alti magistrati e di esperti qualificati, con l'incarico di elaborare gli aggiornamenti e le modificazioni al Codice della strada discussi durante i lavori della Conferenza; egli conclude esprimendo l'avviso che sia opportuno soprassedere all'esame delle proposte di legge all'ordine del giorno, in modo da poter procedere ad una rielaborazione organica e sistematica di tutto il codice, che tenga conto anche delle conclusioni della Conferenza e degli studi in corso da parte di una apposita commissione del Ministero dei trasporti. Il Relatore, Amadio, rifacendosi a quanto esposto dal Presidente, fa propria la proposta di rinvio e nello stesso senso si esprimono i deputati Gonella

Giuseppe, Colasanto, Mancini Antonio, Gascò, Pirastu, Bianchi Gerardo, Battistella, Marchesi, Alba, Catella e il Sottosegretario Mannironi, i quali sottolineano anche la necessità di affrontare il problema con ogni urgenza. La Commissione, mentre delibera di rinviare l'esame di tutte le proposte di legge all'ordine del giorno, decide anche la nomina, nel proprio ambito, di un Comitato di studio, al quale il Relatore Amodio si impegna a fornire tutti gli elementi che dalla XXI Conferenza di Stresa e dalle altre fonti interessate risulteranno e di elaborare un provvedimento che valga a soddisfare le esigenze della disciplina stradale emerse dall'esperienza del primo quinquennio di applicazione del codice della strada.

Il deputato Fiumanò sollecita l'esame della proposta di legge d'iniziativa propria e del deputato De Pasquale: Nuove norme sul riscatto degli alloggi delle ferrovie dello Stato (1383).

I deputati Armato e Marchesi, a loro volta, sollecitano, rispettivamente, l'intervento in Commissione del Ministro della marina mercantile per riferire sul problema delle autonomie funzionali nei porti ed il Ministro dei trasporti e dell'aviazione civile sul programma di risanamento dell'Azienda delle ferrovie dello Stato, così come comunicato dal Presidente della Commissione nella precedente seduta del 9 settembre.

LA SEDUTA TERMINA ALLE 11,10.

INDUSTRIA (XII)

IN SEDE LEGISLATIVA.

MERCOLEDÌ 30 SETTEMBRE 1964, ORE 9,30. — *Presidenza del Vicepresidente DOSI.* — Interviene il Sottosegretario di Stato per l'industria e commercio, Oliva.

DISEGNO DI LEGGE:

« Depositi di oli minerali presso i Magazzini generali ed i depositi franchi » (1318).

Riferisce il deputato Baldani Guerra che illustra la portata tecnica del provvedimento. Dopo interventi del Presidente Dosi e del Sottosegretario Oliva, che sottolinea l'opportunità del provvedimento sotto il profilo giuridico, la Commissione approva senza modificazioni i due articoli del disegno di legge.

Al termine della seduta il disegno di legge n. 1318 è votato a scrutinio segreto ed approvato.

LA SEDUTA TERMINA ALLE 10.

IN SEDE REFERENTE.

MERCOLEDÌ 30 SETTEMBRE 1964, ORE 10. — *Presidenza del Vicepresidente DOSI.* — Interviene il Sottosegretario di Stato per l'industria e commercio, Oliva.

PROPOSTA DI LEGGE:

BONOMI e TRUZZI: « Modifica dell'articolo 2 della legge 5 febbraio 1934, n. 327, riguardante la disciplina del commercio ambulante » (932).

Il deputato Graziosi, in considerazione dell'aspetto prevalentemente tecnico del provvedimento, propone che sia chiesta l'assegnazione in sede legislativa. Dopo interventi dei deputati Origlia e Titomanlio Vittoria, del Presidente Dosi e del Sottosegretario Oliva, la Commissione delibera in conformità.

PROPOSTE DI LEGGE:

FODERARO e SAMMARTINO: « Risarcimento obbligatorio del danno alle vittime della circolazione dei veicoli a motore » (502);

ORLANDI ed altri: « Assicurazione obbligatoria dei veicoli a motore per la responsabilità civile verso i terzi » (981);

JACOMETTI ed altri: « Assicurazione obbligatoria dei veicoli a motore per la responsabilità civile verso i terzi » (1290);

ISGRÒ ed altri: « Provvedimenti relativi ai danni provocati dalla circolazione di veicoli a motore » (1310).

La Commissione riprende l'esame delle proposte di legge. Il deputato Mussa Ivaldi, quale cofirmatario, illustra la proposta di legge Jacometti (1290) che risponde alla esigenza di avvicinare sempre più l'assicurazione obbligatoria al concetto di protezione infortunistica per le vittime della strada. Sottolinea la caratteristica sostanziale che differenzia la proposta di legge rispetto alle altre e cioè la prevista gestione di una parte fissa del premio di caricamento da parte di un Ente di Stato che dovrebbe, annualmente, pubblicare precise statistiche. Conclude auspicando un esame comparato, anche con le legislazioni straniere, il più completo possibile.

Dopo interventi del deputato Amasio, che preannuncia la presentazione da parte del suo gruppo di una proposta di legge sulla materia, del deputato Titomanlio Vittoria, che sollecita un rapido esame delle proposte e del Sottosegretario Oliva, che, a nome del Governo, si associa alle richieste di un iter legislativo sollecito, il seguito della discussione è rinviato ad altra seduta.

LA SEDUTA TERMINA ALLE 10,40.

CONVOCAZIONI

GIUNTA DELLE ELEZIONI

Giovedì 1° ottobre, 1964.

Ore 9,45 — *Seduta ordinaria*

Comunicazioni del Presidente.

Ore 10 — *Seduta pubblica*

Discussione della elezione contestata del deputato Ugo Perinelli (Collegio X - Venezia).

COMMISSIONI RIUNITE

(IV Giustizia e XI Agricoltura)

Giovedì 1° ottobre, ore 16,30.

IN SEDE REFERENTE.

Seguito dell'esame delle proposte di legge:

ZINCONI: Modificazione della legge 25 febbraio 1963, n. 327, contenente norme sui contratti a miglioria in uso nelle provincie del Lazio (781);

Senatori SCHIETROMA e VIGLIANESI: Norme interpretative e integrative della legge 25 febbraio 1963, n. 327, contenente norme sui contratti a miglioria in uso nelle provincie del Lazio (*Approvata dal Senato della Repubblica*) (1339);

— Relatori: Bosisio, *per la IV Commissione*; De Leonardis, *per la XI Commissione*.

COMMISSIONI RIUNITE

(V Bilancio e Partecipazioni statali e XIV Igiene e sanità)

Giovedì 1° ottobre, ore 11.

IN SEDE REFERENTE.

Esame della relazione della Corte dei conti sulla gestione finanziaria dell'Opera nazionale maternità ed infanzia (Presentata al Parlamento a norma della legge 21 marzo 1958, n. 259);

— Relatori: De Pascalis, *per la V Commissione Bilancio*; Barberi, *per la XIV Commissione Igiene e sanità*.

VI COMMISSIONE PERMANENTE

(Finanze e tesoro)

Giovedì 1° ottobre, ore 16.

IN SEDE LEGISLATIVA.

Seguito della discussione del disegno di legge:

Trattamento economico dei dipendenti delle imprese appaltatrici di servizi dell'Amministrazione autonoma dei monopoli di Stato (1082) — Relatore: Napolitano Francesco — (*Parere della V e della XIII Commissione*).

Discussione dei disegni di legge:

Autorizzazione a portare il ricavato dalla vendita di taluni immobili in uso all'Esercito in aumento agli stanziamenti dello stato di previsione della spesa del Ministero della difesa (1429) — Relatore: Castellucci — (*Parere della V e della VII Commissione*);

Approvazione dell'atto stipulato presso la Direzione provinciale delle poste e telecomunicazioni di Venezia in data 16 giugno 1962, n. 2057 di repertorio, riguardante la vendita alla R.A.I. - Radio televisione italiana, per il prezzo di lire 26.000.000, del compendio immobiliare dell'Amministrazione delle poste e telecomunicazioni sito in Campalto (Venezia) già adibita a stazione radiofonica, delimitato a nord dalla strada di argine al fiume Osellino, ad est dai mappali nn. 6 e 26, a sud e ad ovest dal terreno demaniale denominato Barena del Passo (1541) — Relatore: Silvestri — (*Parere della X Commissione*).

Importazione in esenzione da prelievo di grano a reintegro di quello impiegato nella fabbricazione di paste o prodotti da forno esportati (1644) — Relatore: Patrini — (*Parere della V, della XI e della XII Commissione*).

IN SEDE REFERENTE.

Esame dei disegni di legge:

Variazioni delle aliquote dell'imposta di ricchezza mobile (1673) — Relatore: Zugno — (*Parere della V Commissione*);

Istituzione di una addizionale all'imposta complementare progressiva sul reddito (1674) — Relatore: Zugno — (*Parere della V Commissione*);

Istituzione di una imposta speciale sul reddito dei fabbricati di lusso (1675) — Relatore: Loreti — (*Parere della V Commissione*).

Parere sul disegno di legge:

Conversione in legge del decreto legge 31 agosto 1964, n. 706, concernente l'assunzione da parte dello Stato del finanziamento di alcune forme di assicurazioni sociali obbligatorie (1672) — (*Parere alla XIII Commissione*) — Relatore Bima.

Seguito dell'esame del disegno di legge:

Trattamento tributario delle trasformazioni, fusioni e concentrazioni delle società commerciali (1532) — Relatore: Castellucci — (*Parere della IV, della V e della XII Commissione*).

Esame della proposta di legge:

Senatore TRABUCCHI: Concessione di sennatoria agli effetti delle tasse di successione per gli inventari per i quali sia stata accordata dal Pretore competente più di una proroga (*Approvata dalla V Commissione permanente del Senato*) (1530) — Relatore: Bonaiti — (*Parere della IV Commissione*).

Parere sul disegno di legge:

Provvidenze per il Comune di Roma (1627) — (*Parere alla II Commissione*) — Relatore: Loreti.

XIII COMMISSIONE PERMANENTE

(Lavoro)

Giovedì 1° ottobre, ore 9,30.

IN SEDE LEGISLATIVA.

Discussione della proposta di legge:

Senatori CAPONI ed altri: Autorizzazione della spesa di lire 466 milioni per completare il pagamento del sussidio straordinario di disoccupazione in conseguenza dei danni causati da attacchi di peronospera tabacina (*Approvata dalla X Commissione permanente del Senato*) (1340) — Relatore: Marotta Vincenzo — (*Parere della V Commissione*).

IN SEDE REFERENTE.

Seguito dell'esame del disegno di legge:

Norme per la iscrizione in bilancio delle somme occorrenti per far fronte agli impegni di carattere finanziario derivanti dall'applicazione dell'articolo 56 del Trattato che istituisce la Comunità europea del carbone e dell'acciaio (*Approvato dal Senato*) (1645) — Relatore: Gitti — (*Parere della III, della V e della XII Commissione*).

Esame del disegno di legge:

Conversione in legge del decreto-legge 31 agosto 1964, n. 706, concernente l'assunzione da parte dello Stato del finanziamento di alcune forme di assicurazioni sociali obbligatorie » (1672) — Relatore: Zanibelli — (*Parere della V e della VI Commissione*).

XIV COMMISSIONE PERMANENTE

(Igiene e sanità)

Giovedì 1° ottobre, ore 9,30

IN SEDE LEGISLATIVA.

Discussione della proposta di legge:

Senatore PERRINO: Modifica dell'articolo 125 del testo unico delle leggi sanitarie, approvato con regio decreto 27 luglio 1934, numero 1265, modificato dalla legge 1 maggio 1941, n. 422 e dal regio decreto-legge 13 aprile 1944, n. 119, per istituire la tariffa nazionale dei medicinali (1371) (*Approvata dalla XI Commissione permanente del Senato*) — Relatore: Bartole.

Discussione del disegno di legge:

Modifiche all'articolo 265 del Testo Unico delle leggi sanitarie, approvato con regio decreto 27 luglio 1934, n. 1265 (1504) — Relatore: Fada — (*Parere della IV e della V Commissione*).

Discussione della proposta di legge:

SORGI: Contributo per il primo Congresso internazionale di parassitologia (324) — Relatore: Gennai Toniotti Erisia — (*Parere della V Commissione*).

TIPOGRAFIA DELLA CAMERA DEI DEPUTATI

Licenziato per la stampa alle ore 20,30.